

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

D.D.S.- "EMILIO SALGARI"-PALERMO
Prot. 0003731 del 09/10/2020
04 (Uscita)

DIREZIONE DIDATTICA
"EMILIO SALGARI"

PALERMO

A.S. 2020/2021

Indice

Finalità, ambito di applicazione, informazione.....	pag.4
Premesse.....	pag.4
Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo.....	pag.7
Orario delle lezioni settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico.....	pag.8
Lockdown totale.....	pag.11
Modalità di svolgimento delle attività sincrone.....	pag.12
Modalità di svolgimento delle attività asincrone.....	pag.12
Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali.....	pag.13
Percorsi di apprendimento in caso di isolamento.....	pag.13
Percorsi di apprendimento per alunni in condizioni di fragilità.....	pag.14
Istruzione domiciliare.....	pag.14
Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità.....	pag.15
Criteri di valutazione.....	pag.15
Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali.....	pag.16
Aspetti riguardanti la comunicazione	pag.17
Aspetti riguardanti la privacy	pag.17
Sicurezza	pag.19
Rapporti scuola-famiglia.....	pag.20
Formazione personale docente.....	pag.20

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO delibera n. 21 verbale 128

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera n.120 del Verbale n.20 del Consiglio di Istituto del 02-09-2020;

VISTA la Circolare ministeriale 21371 del 3 settembre 2020 "Servizio di Istruzione Domiciliare (ID) per gli insegnamenti di ogni ordine e grado-Indicazioni operative per l'anno scolastico 2020/2021"

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS- CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS- CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI)

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Circolo didattico statale "Emilio Salgari".

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, dal Collegio dei docenti in data 7 ottobre 2020, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato, aggiornato o precisato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto al sopraggiungere di nuove indicazioni /chiarimenti normativi o in base alle necessità che si rileveranno durante l'attuazione del medesimo.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Piano sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS- CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento, rivolta a tutti gli studenti del Circolo Didattico “E. Salgari”, come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, in caso di quarantena di una singola classe, in caso di isolamento fiduciario di singoli studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica a distanza, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell’interazione tra docente e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

1. **Attività sincrone**, ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra i docenti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

1. le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
2. lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Moduli;

1. **Attività asincrone**, ovvero senza l’interazione in tempo reale tra i docenti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali:

1. attività di approfondimento individuali o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dal docente;
2. visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;
3. esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell’ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un buon livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. È compito dell'Amministrazione centrale, delle Regioni, degli Enti locali e delle scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità, con il coinvolgimento delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. I docenti per le attività di sostegno, in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato, in stretta correlazione con i colleghi. Particolare attenzione sarà dedicata anche alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con bisogni educativi speciali (BES) dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per costoro il team docenti o il consiglio di classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare e valutano, se necessaria, la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Con la medesima attenzione sarà valutata la situazione degli alunni più fragili e, dunque, maggiormente esposti al rischio di contagio. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come

metodologia alternativa alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere, posti in quarantena, in cura presso la propria abitazione per gravi motivi di salute certificati (su richiesta della famiglia), che si prolunghino per almeno quindici giorni, il Dirigente scolastico avvierà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà, invece, privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l’inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo se strettamente necessario, in accordo con le famiglie. Il coinvolgimento degli alunni con BES in attività di DDI complementare sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l’utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

10. L’Animatore digitale, i docenti del Team di innovazione digitale e l’ Assistente Tecnico garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all’uso di *repository*, in locale o *in cloud* (Argo e Gsuite) rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti , per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione alla Direzione Didattica Statale “Emilio Salgari” sono:

-Il Registro elettronico Argo

-Il sito web della Scuola

-La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici (che ne hanno fatto richiesta) con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all’Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google e attivabili dall’amministratore, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, Jamboard o sviluppate da terzi e integrabili nell’ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell’ambito della DDI, può comunque integrare l’uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti, firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione e appuntano sulla Bacheca di classe, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

5. Ogni docente crea, per le proprie discipline di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe– Disciplina/e (ad esempio: 1A– Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. Il docente invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi e-mail di ciascuno (*cognome.nome@scuolasalgari.edu.it*).

Art. 4 – Orario delle lezioni settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione. La programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di 10 e 15 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona. Occorrerà rimodulare le unità di apprendimento individuando i contenuti essenziali delle discipline e le metodologie utili per il perseguimento degli obiettivi programmati.

a. Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla video chiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, (whatsapp, mail, meet) per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri

compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Le **lezioni asincrone**, della durata massima di **15 minuti**, sono condivise tra i docenti tramite la bacheca del registro elettronico Argo e resteranno disponibili per l'intero anno scolastico. La condivisione con l'utenza avviene tramite e-mail o messaggistica istantanea (*WhatsApp*).

Le lezioni in **modalità sincrona**, effettuate attraverso l'applicativo *Meet for Google* del dominio *Gsuite* dell'istituto, della durata massima di **30 minuti** ciascuna, sono articolate in **due giorni settimanali**.

b. Scuola primaria

Le singole lezioni avranno durata di **45 minuti** e a ciascuna disciplina verrà assegnato circa metà del consueto monte ore settimanale.

Le **lezioni asincrone**, della durata massima di **20-25 minuti**, sono condivise agli alunni tramite la piattaforma del registro elettronico Argo, ed in casi particolari, rispetto ad esigenze specifiche delle famiglie ovvero nel primo periodo considerato, soprattutto per le prime classi, di adattamento alla differente modalità del fare scuola, attraverso la mail o la messaggistica istantanea (*WhatsApp*); le suddette lezioni restano a disposizione dell'utenza per l'intero anno scolastico.

Le **lezioni sincrone**, effettuate attraverso l'applicativo *Meet for Google* del dominio *Gsuite* dell'istituto, tenuto conto delle indicazioni delle Linee Guida per la D.D.I., di cui al D.M. n.89 del 07-08-2020, relativamente al monte ore, stabilito in **non meno di dieci ore per le classi prime e di 15 per le classi seconde, terze, quarte e quinte**, sono organizzate, per un monte ore giornaliero di lezione non superiore alle quattro unità, ovvero a tre ore (9.00-9.45; 10.00-10.45; 11.00-11.45; 12.00-12.45), distribuito in cinque giorni settimanali.

Nello specifico, le classi prime effettuano tre giorni di lezione, articolati ciascuno in tre unità orarie e due giorni articolati in due unità orarie; le rimanenti classi sono impegnate ogni giorno, dal lunedì a venerdì, per quattro unità orarie (3h).

Alle famiglie dovrà essere prontamente fornito il nuovo calendario delle lezioni.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18.00 nel rispetto dei tempi indicati dal docente.

PROPOSTA ARTICOLAZIONE ORARIA DDI SCUOLA PRIMARIA

UNITA' ORARIE DA 45 MINUTI

CLASSI PRIME (10 h di attività sincrone)

MATERIE	ORE
ITALIANO	3
STORIA /GEOGRAFIA	1
INGLESE	1
MATEMATICA	2
SCIENZE	1

TECNOLOGIA	
ED. FISICA/ARTE MUSICA	1
RELIGIONE	1
TOTALE ORE	10

CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE, QUINTE (15 h di attività sincrona)

MATERIE	ORE
ITALIANO	4
STORIA/GEOGRAFIA	2
INGLESE	1
MATEMATICA	4
SCIENZE/TECNOLOGIA	1
ED. FISICA/ARTE MUSICA	2
RELIGIONE	1
TOTALE ORE	15

Art. 5 – Lockdown totale

In caso di lockdown totale i docenti prestano la loro attività lavorativa a distanza. Resta invariato il monte ore di attività sincrone da proporre (SCUOLA PRIMARIA: unità orarie da 45 minuti). Nei primi giorni di lockdown, viene redatto un orario settimanale delle lezioni da mantenersi inalterato per tutta la durata del lockdown.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, il docente avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet. Le video lezioni si svolgeranno dalle ore 9.00 alle ore 12.45 (1^9.00-9.45; 2^10.00-10.45; 3^11.00-11.45; 4^12-12.45).

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet alle studentesse, agli studenti e agli altri docenti interessati tramite le modalità previste (indirizzo e-mail, link della riunione o nome della riunione, ecc).

3. All'inizio della video lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze.

4. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla videolezione con il proprio account;
- Accedere alla videolezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.
- Il link di accesso alla videolezione è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere alla videolezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente alla videolezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare alla videolezione con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Aver cura di conservare le credenziali di ARGO E GSUITE e di non cederle a terzi.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Class room utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nelle unità di apprendimento, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte delle studentesse e degli studenti può portare al richiamo e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'**allontanamento** dalle lezioni in presenza di **una o più classi**, nei giorni successivi prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata

degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto e comunicato agli studenti.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **single studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici o per piccoli gruppi a distanza, per un minimo di **5 ore settimanali**, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Art. 10 - Percorsi di apprendimento per alunni in condizioni di fragilità

L' Ordinanza relativa agli alunni con fragilità ai sensi dell'art.2 c.1 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n.22, convertito con modificazioni nella legge n.41 del 06/06/2020, e del Rapporto ISS del 28-08-2020, garantisce la tutela del diritto allo studio degli studenti fragili definendo le modalità di svolgimento delle attività didattiche tenuto conto delle loro specifiche condizioni di salute. La condizione di fragilità è valutata e certificata dal PLS (Pediatra di libera scelta) o dal MMG (Medico di Medicina Generale) in raccordo con il DdP (Dipartimento di Prevenzione territoriale). La famiglia dell'alunno rappresenta immediatamente all'istituzione scolastica la condizione di fragilità in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie. Pertanto, gli alunni con patologie gravi o immunodepressi, di cui sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza, beneficiano di forme di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti dall'istituzione scolastica secondo le specifiche esigenze dell'alunno concertate tra il referente scolastico per COVID-19 e il DdP, in accordo con i PLS e MMG.

Nel caso in cui la condizione di disabilità certificata dell'alunno con fragilità sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socioculturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, sentiti il PLS/MMG e il DdP e d'intesa con le famiglie, sarà valutata la possibilità di adottare ogni opportuna forma organizzativa per garantire, anche periodicamente, lo svolgimento di attività didattiche in presenza.

Per quanto concerne eventuali casi di alunni che, perfettamente sani, sono costretti al distanziamento sociale e scolastico per COVID 19, a causa di patologie croniche di cui soffrono familiari conviventi, su richiesta della famiglia , con relativa certificazione rilasciata del Pediatra o MMG , d'intesa con il DPT, la scuola, per un periodo limitato, in attesa delle disposizioni ministeriali (come suggerito dal CSPI), attiverà dei percorsi di didattica digitale integrata, valutando con i medici curanti anche l'eventualità di ore erogate in presenze con tutte le cautele del caso , per un minimo di 5 ore settimanali, in coincidenza con l'attività didattica in presenza della classe di riferimento, al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni interessati. Sarà compito del Consiglio di classe,

d'intesa con il DS, attivare il necessario raccordo con la famiglia. L'attività sincrona sarà svolta tra docente e alunno. I genitori potranno avvalersi, altresì, dell'istruzione parentale.

Art. 11 Istruzione domiciliare

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 e che quindi sono impossibilitati alla frequenza, attivando ogni procedura di competenza degli Organi collegiali verranno predisposti percorsi di istruzione domiciliare. L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, in genere conseguenti ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire una normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica, della durata di almeno 30 giorni anche non consecutivi, devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica. L'attivazione dell'istruzione domiciliare avviene attraverso la presentazione di un dettagliato progetto per il quale la scuola ottiene uno specifico finanziamento.

Tutte le attività di Istruzione Domiciliare dovranno essere svolte esclusivamente a distanza, preferibilmente da parte dei docenti del Consiglio di Classe di appartenenza.

Le ore svolte a distanza in modalità individuale, in fase di rendicontazione finale dovranno essere adeguatamente documentate dal Dirigente della scuola che ha attivato il progetto.

Ci si avvarrà delle risorse del Centro Territoriale di supporto per gli ausili utili all'istruzione a distanza, in comodato d'uso.

Art. 12 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 13 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando gli indicatori delle rubriche di valutazione in uso e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 14 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

ANALISI DEL FABBISOGNO

1. L'Istituto continuerà a provvedere alla rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere l'eventuale concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti necessari per il collegamento e la connettività. Gli alunni destinatari saranno individuati attraverso apposita graduatoria stilata in base ai criteri di concessione approvati in Consiglio di Istituto in data 08/04/2020 e pubblicati sul sito della Scuola (www.scuolasalgari.edu.it), nella sezione "Genitori/Alumni".

I criteri sono i seguenti:

Criterio economico

Punti 10 per le famiglie con ISEE da 0 a 5000 euro

Punti 8 per le famiglie con ISEE da 5001 a 10000 euro

Punti 6 per le famiglie con ISEE da 10001 a 20000 euro

Punti 4 per le famiglie con ISEE da 20001 a 30000 euro

Casi particolari di cui la Scuola è a conoscenza punti 4

Numero minori nel nucleo familiare (specificare eventuali minori in situazione di disabilità)

Punti 2: un minore

Punti 4: due minori

Punti 6: tre minori

Punti 8: da quattro a più minori

Punti 4: presenza minori disabili

I genitori effettueranno la richiesta dei Tablet utilizzando il format presente sul sito della Scuola.

2. Il servizio di comodato d'uso potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).
3. Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, l'istituzione scolastica potrà riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di *sim* dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori da parte dell'Amministrazione centrale.

Art. 15 – Aspetti riguardanti la comunicazione

La Direzione Didattica "Emilio Salgari" mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di lockdown.

La Dirigente Scolastica sarà disponibile all'indirizzo maria.pizzolanti@istruzione.it

I docenti potranno essere contattati tramite indirizzo mail istituzionale:
cognome.nome@scuolasalgari.edu.it

La segreteria potrà essere contattata telefonicamente (0916477710) o via mail all'indirizzo pae03100@istruzione.it

I colloqui tra genitori e docenti si svolgeranno in video conferenza utilizzando Meet durante tutto l'anno scolastico 2020-2021.

Art. 16 – Aspetti riguardanti la privacy

Tenuto conto del carattere fortemente innovativo che caratterizza la didattica digitale integrata (DDI) e della necessità di guidare le scuole nell'implementazione di questo nuovo strumento, il Ministero dell'istruzione ha ritenuto opportuno accompagnare le Linee guida sulla DDI, adottate con D.M. n. 89 del 7 agosto 2020, con specifiche indicazioni, di carattere generale, sui profili di sicurezza e protezione dei dati personali sulla base di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679.

Gli Istituti scolastici che utilizzano sistemi di didattica a distanza non devono richiedere il consenso al trattamento dei dati di docenti, alunni, studenti, genitori, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alle scuole. Nella scelta e nella regolamentazione degli strumenti più utili per la realizzazione della didattica a distanza la nostra scuola si avvale del registro elettronico Argo e di Meet for Google. Il trattamento dei dati svolto dalle piattaforme per conto della scuola dovrà limitarsi a quanto strettamente necessario alla fornitura dei servizi richiesti ai fini della didattica on line. Ai dati personali dei minori, inoltre, va garantita una specifica protezione poiché i minori possono essere meno consapevoli dei rischi, delle conseguenze e dei loro diritti. Tale specifica protezione deve, in particolare, riguardare l'utilizzo dei loro dati a fini di marketing o di profilazione.

I soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali sono tenuti a conformare i trattamenti a loro assegnati alla normativa in materia di protezione dei dati personali e alle istruzioni ricevute. Le istruzioni operative impartite a tali soggetti da parte delle istituzioni scolastiche dovranno riguardare principalmente l'utilizzo e la custodia delle credenziali di accesso, il divieto di condivisione delle stesse, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, la protezione da malware e attacchi informatici, nonché i comportamenti da adottare durante la DDI e le conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni. Occorre inoltre sensibilizzare gli alunni e i genitori, sul corretto utilizzo del proprio account, fornendo specifiche istruzioni da declinare con un linguaggio chiaro e comprensibile in ragione delle fasce di età degli utenti.

Atteso che lo svolgimento delle videolezioni in modalità telematica rientra nell'ambito dell'attività di DDI ed è, pertanto, riconducibile alle funzioni istituzionalmente svolte dalla nostra scuola, occorre precisare che l'utilizzo della webcam deve in ogni caso avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. Nel contesto della didattica digitale, l'utilizzo della webcam durante le attività didattiche costituisce la modalità più immediata attraverso la quale il docente può verificare se l'alunno segue la lezione, ma spetta in ogni caso alle istituzioni scolastiche stabilire le modalità di trattamento dei dati personali e in che modo regolamentare l'utilizzo della webcam da parte degli studenti che dovrà avvenire esclusivamente, come sopra precisato, nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte. A tal fine è opportuno ricordare a tutti i partecipanti i rischi che la diffusione delle immagini e, più in generale, delle lezioni può comportare, nonché le responsabilità di natura civile e penale. In generale, va evidenziato che il materiale caricato o condiviso sulla piattaforma utilizzata per la DDI sia esclusivamente inerente all'attività didattica e che venga rispettata la tutela della

protezione dei dati personali e i diritti delle persone con particolare riguardo alla presenza di particolari categorie di dati.

Gli insegnanti del Circolo Didattico Statale “E. Salgari” sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale:

- a. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende anche impegni specifici riguardanti la DDI
- b. Sottoscrivono informativa privacy integrata con DDI.

Art. 17- Sicurezza

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici.

Le modalità di formazione sincrone e asincrone della didattica a distanza sono adeguatamente gestite e commisurate da ciascun docente in modo da ridurre i rischi di affaticamento e di sovrapposizione al collegamento video.

Sono previste pause della durata di quindici minuti ogni sessanta minuti, in modo da consentire il riposo a VDT degli alunni e degli insegnanti. Durante le sospensioni docenti e alunni hanno cura di rivolgere lo sguardo su oggetti lontani.

Durante le attività di didattica a distanza, asincrone e sincrone, attenersi alle seguenti indicazioni:

- assicurare sufficiente luminosità e contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante, evitando riflessi e disponendo la postazione di lavoro/studio in funzione dell'ubicazione delle fonti di luce naturale e artificiale (la postazione deve essere posizionata di fianco alla sorgente luminosa);
- assumere una postura corretta di fronte al video con piedi ben poggiati sul pavimento e schiena poggiata sullo schienale della sedia;

- posizionare lo schermo di fronte in modo che, anche in caso di utilizzo di eventuali meccanismi di regolazione, lo spigolo superiore dello schermo sia posto un po' in basso rispetto all'orizzontale che passa per gli occhi dell'operatore e ad una distanza pari a circa 50-70 cm;
- disporre la tastiera e gli altri dispositivi di uso frequente sullo stesso piano ed in maniera che siano facilmente accessibili;
- utilizzare tastiera e mouse evitando irrigidimenti delle dita e del polso, curando di tenere gli avambracci appoggiati sul piano di lavoro;
- evitare, per quanto possibile, posizioni di lavoro fisse per tempi prolungati, avendo cura di cambiare almeno ogni ora la posizione seduta con quella in piedi e viceversa e muovendo schiena, spalle, collo e braccia.

Art.18-Rapporto scuola/famiglia

La scuola comunicherà con le famiglie attraverso i canali formali di informazione (comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale e sul portale Argo) e/o tramite comunicazione dirette del coordinatore di classe. I singoli docenti potranno comunicare con le famiglie tramite e-mail, contatti telefonici, messaggistica per segnalare questioni scolastiche. Per una migliore condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata e per favorire la condivisione delle scelte educative, verranno comunicati alle famiglie gli orari delle attività, i materiali formativi, le scelte adottate, al fine di sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento.

Art.19-Formazione del personale docente

Il personale docente verrà formato sulla base delle seguenti priorità:

- uso dell'applicativo G-Suite;
- metodologie innovative di insegnamento e loro ricaduta sui processi di apprendimento;
- modelli inclusivi per la DDI e per la didattica interdisciplinare;
- privacy, salute e sicurezza nella DDI;
- formazione specifica su misure e comportamenti da tenere per garantire la tutela della salute personale e collettiva nel corso dell'emergenza sanitaria.

